

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investimento.

Amundi Funds II - Global Subordinated Bond

Classe E EUR ad accumulazione - LU1344156903

Un Comparto di Amundi Funds II

Società di Gestione: Amundi Luxembourg S.A.

>> Obiettivi e Politica di investimento

Obiettivo: il Comparto mira a generare reddito e, secondariamente, ad aumentare il valore degli investimenti nel periodo di detenzione raccomandato.

Titoli in portafoglio: Il Comparto investe principalmente in un'ampia gamma di titoli subordinati di emittenti societari di qualsiasi paese del mondo. Gli strumenti in cui il Comparto può investire comprendono, a titolo esemplificativo, obbligazioni subordinate, obbligazioni senior, titoli privilegiati, titoli convertibili quali obbligazioni societarie ibride e (fino al 50% delle proprie attività) obbligazioni contingent convertible ("CoCos"). Il Comparto può investire fino al 75% delle proprie attività in titoli emessi da società finanziarie. Il Comparto può investire in obbligazioni con rating Investment Grade o inferiore a Investment Grade. Il Comparto può utilizzare derivati per ridurre i rischi, per una gestione efficiente del portafoglio o come esposizione ad attività, mercati o flussi di reddito.

Processo di investimento: il Gestore utilizza un approccio al rischio gestito per ricercare ulteriori opportunità di performance. Il Gestore persegue una strategia di allocazione delle attività flessibile.

Terminologia

Obbligazioni: titoli che rappresentano un obbligo a ripagare un debito con gli interessi. In genere le obbligazioni Investment Grade riconoscono un tasso di interesse inferiore, ma sono considerate affidabili circa l'adempimento dei pagamenti previsti. Tipicamente le obbligazioni con rating inferiore ad Investment Grade riconoscono un tasso di interesse superiore, ma sono considerate meno affidabili circa l'adempimento dei pagamenti previsti. Le obbligazioni subordinate sono di livello subalterno rispetto ad altre obbligazioni dello stesso emittente, specificamente in caso di fallimento o liquidazione, e presentano pertanto un rating creditizio inferiore.

Obbligazioni contingent convertible ("CoCos"): i CoCos contribuiscono ad assorbire le perdite quando il capitale della banca emittente scende al di sotto di un determinato livello. Gli investitori possono subire una svalutazione temporanea o definitiva del capitale o la conversione dell'obbligazione in azione.

Titoli convertibili: titoli strutturati come obbligazioni che però possono essere convertiti in azioni ordinarie ad un prezzo o tasso stabilito e possono crescere di valore qualora le quotazioni del titolo dell'emittente salgano.

Titoli societari ibridi: obbligazioni ibride, che uniscono caratteristiche proprie delle azioni e delle obbligazioni. Benché presentino durate solitamente lunghe, sono riscattabili dall'emittente in date prestabilite prima della scadenza.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è collegato a uno o più tassi, indici, quotazioni di azioni o altri valori.

Consigliato per investitori al dettaglio

- Con una conoscenza di base dell'investimento in fondi ed esperienza nulla o limitata nell'investimento nel Comparto o fondi simili
- Che comprendono il rischio di perdere una parte o l'intero capitale investito
- Che cercano di accrescere il valore del loro investimento e generare reddito durante il periodo di detenzione raccomandato di 4 anni

Questa è una classe di quote ad accumulazione. I proventi della gestione sono reinvestiti. Gli investitori possono chiedere il rimborso in qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo.

>> Profilo di Rischio e di Rendimento

Rischio minore

Rendimento potenziale inferiore

Rischio maggiore

Rendimento potenziale superiore

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Cosa significa questo indicatore del rischio?

L'indicatore del rischio sopra indicato classifica il rischio e il rendimento potenziali ed è basato sulla volatilità a medio termine (entità delle fluttuazioni, al rialzo e al ribasso, del prezzo effettivo o stimato delle quote del Comparto nel corso di cinque anni). I dati storici, quali quelli utilizzati per calcolare il presente indicatore sintetico, potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto. La categoria più bassa non indica un investimento "esente da rischi".

L'indicatore del rischio del Comparto non è garantito e può variare nel tempo.

La categoria di rischio del Comparto riflette la possibilità che le obbligazioni subordinate e i titoli convertibili siano più volatili rispetto a un investimento in titoli privilegiati che non sono convertibili. Per le classi di quote in valuta non coperta dal rischio di cambio, i movimenti dei tassi di cambio possono influire sull'indicatore del rischio se la valuta degli investimenti sottostanti è differente da quella della classe

Ulteriori rischi significativi

L'indicatore del rischio rispecchia le condizioni di mercato degli ultimi anni e potrebbe non rilevare adeguatamente i seguenti ulteriori rischi significativi del Comparto:

Rischio di controparte: le controparti possono risultare inadempienti rispetto agli obblighi previsti da contratti derivati conclusi con il Comparto.

Rischio di credito: gli emittenti delle obbligazioni detenute dal Comparto potrebbero non rimborsare il capitale o non pagare gli interessi dovuti. Le obbligazioni a rendimento più elevato (quali i CoCos e il debito subordinato) possono comportare un rischio maggiore.

Rischio di liquidità: in condizioni di mercato avverse, i titoli liquidi possono diventare difficili da valutare, acquistare o vendere, ciò potrebbe influenzare la capacità del Comparto di elaborare le richieste di rimborso.

Rischio operativo: possono verificarsi perdite dovute a errori umani o omissioni, errori di processo, malfunzionamento dei sistemi o eventi esterni.

Rischio legato all'utilizzo dei derivati: i derivati creano un effetto leva nel Comparto e possono amplificare i guadagni o le perdite del Comparto dovuti a oscillazioni del valore degli investimenti sottostanti.

>> Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di Sottoscrizione	2,50%	Spese massime che potrebbero essere prelevate dal vostro capitale prima che venga investito o prima che il rendimento dell'investimento venga distribuito.
Spese di Rimborso	Non previste	

Spese prelevate dal Comparto nel corso dell'anno

Spese correnti	1,40%	L'ammontare è basato sulle spese dell'esercizio finanziario chiuso al 31 Dicembre 2017.
----------------	-------	---

Spese prelevate dal Comparto a determinate condizioni

Commissione di Performance	Non prevista
----------------------------	--------------

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di consultare il Prospetto di Amundi Funds II, disponibile sul sito www.amundi.lu/amundi-funds

Le seguenti spese comprendono i costi operativi del Comparto, inclusi i costi di marketing e di distribuzione, e riducono la crescita potenziale dell'investimento.

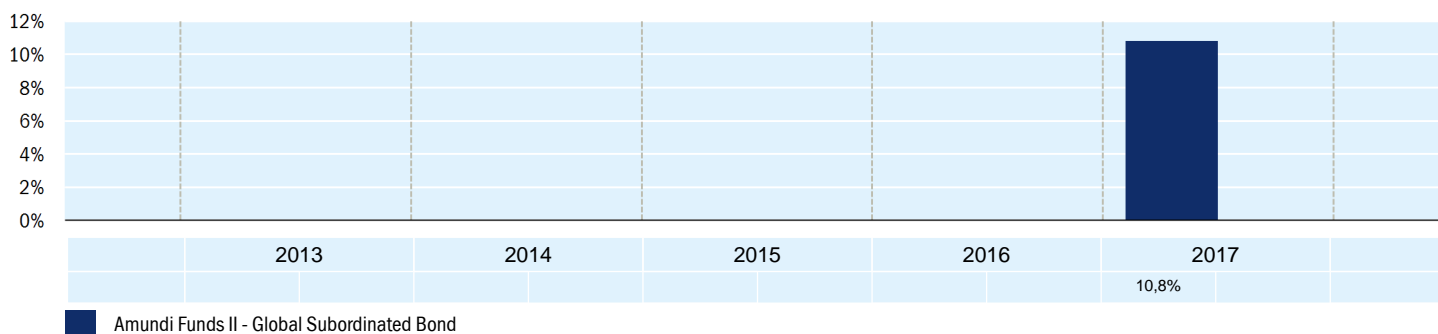
Per le spese di sottoscrizione e di rimborso è possibile che venga addebitato un importo minore delle misure massime indicate. L'investitore può informarsi di tale possibilità presso il suo consulente finanziario o il suo distributore.

Le spese correnti variano di anno in anno. Non comprendono i costi delle transazioni di portafoglio e le commissioni di performance.

Un'ulteriore commissione di conversione fino all'1% può essere applicata in caso di conversione tra Comparti.

>> Rendimenti passati

Il grafico seguente rappresenta le performance del Comparto (in EUR) e tiene conto di tutte le spese correnti, ma non delle spese di sottoscrizione e rimborso. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



Avvio del Comparto: 2015 Lancio della classe di quote: 2016

>> Informazioni pratiche

Depositaria: Société Générale Bank & Trust

Ulteriori informazioni: Copie cartacee del Prospetto di Amundi Funds II, l'ultima relazione annuale e semestrale, dettagli sulla politica di remunerazione della Società di Gestione, gli ultimi prezzi delle quote e altre informazioni pratiche inclusi i KIID possono essere ottenuti in lingua italiana gratuitamente su richiesta alla sede legale della Società di Gestione o consultati sul sito internet www.amundi.lu/amundi-funds

Regime fiscale: il Comparto è soggetto alle leggi e ai regolamenti fiscali in vigore in Lussemburgo. La legislazione fiscale del Lussemburgo potrebbe avere un impatto sulla posizione fiscale dell'investitore, a seconda del suo paese di residenza.

Responsabilità delle informazioni: la Società di Gestione, Amundi Luxembourg S.A., può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Struttura del Fondo: il Comparto è un comparto di Amundi Funds II il quale è un Fonds Commun de Placement con una gamma di comparti. Le attività e le passività di ciascun comparto sono segregate per legge da quelle degli altri comparti. Il Prospetto, la relazione annuale e la relazione semestrale di Amundi Funds II si riferiscono all'intera gamma di comparti.

Per effettuare ordini: le istruzioni sulle modalità di acquisto, conversione e rimborso delle quote sono contenute nel Prospetto. I partecipanti hanno il diritto di convertire le quote del presente Comparto in quote della stessa classe di un altro comparto di Amundi Funds II.

Autorizzazione: il Fondo e la Società di Gestione sono autorizzati in Lussemburgo e sono disciplinati dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Sede legale: Amundi Luxembourg S.A., 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo.

Data: le presenti informazioni chiave per gli investitori sono aggiornate al 19 Febbraio 2018.